



## SULLIVAN TRAVEL & TOURISM SERVICES LIMITED

79 Tigne Street, Sliema SLM 11 - Malta

Tel. (+356) 2134 4262-3, 2133 2529, 2133 2559 - Fax. (+356) 2131 1385

Website: [www.sttsltd.com](http://www.sttsltd.com) - E-mail: [v.tabone@sttsltd.com](mailto:v.tabone@sttsltd.com)

## ESCURSIONI

### GOZO (GIOVEDÌ)

Solo per gli arrivi di Mercoledì 23 Maggio 2006

#### I TEMPLI DI GGANTIJA



I templi di Ggantija (luogo dei giganti) sono ritenuti i più antichi megaliti esistenti al mondo e sono tra i resti meglio conservati di tutto l'arcipelago maltese ed anche i più visitati. Il complesso, scoperto tra il 1816 e il 1820, comprende due templi neolitici che risalgono al terzo millennio, prima della nascita di Gesù Cristo, tra il 3600 e il 3000 a. C. circa. Sono realizzati in due unità separate racchiuse da un muro ma con un'unica facciata. La forma concava del tempio suggerisce che una volta l'intera struttura era sovrastata da un tetto. In entrambe i templi, le absidi interne sono dotate di nicchie e di altari rudimentali. Il

tempio esterno è decisamente impressionante per la sua estensione: il più grande megalite misura circa sei metri per quattro; si suppone dunque che il muro esterno fosse alto, un tempo, circa 16 metri. Tracce di malta, rinvenute nel terreno, indicano che la costruzione fu in seguito intonacata. Il largo cortile antistante suggerisce che le congregazioni si riunivano al di fuori del tempio per compiere i rituali, mentre le stanze interne erano riservate allo sciamano o al prete. Durante gli scavi del 1827 furono trovate ceramiche, vasellame, vasi e statuette che sono ora in mostra nei musei archeologici di Valletta e Victoria.

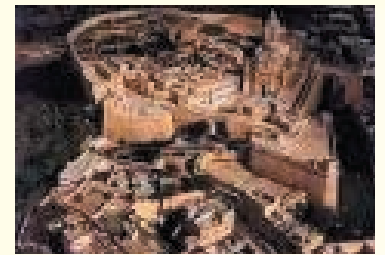


#### LA CITTADELLA & VICTORIA



A Gozo tutte le strade portano a Victoria o, come la chiama la gente del luogo, Rabat. Non appena si approda a Gozo, si nota immediatamente come la Cittadella domini l'intera l'isola. Per secoli la Cittadella ha rappresentato un sicuro rifugio dagli attacchi dei barbari, dei pirati e dei Saraceni. In passato la sua popolazione è stata resa schiava da molti dei suoi predatori; solo dopo il Grande Assedio, quando le scorribande diminuirono notevolmente, ai piedi della Cittadella si sviluppò una città prosperosa. Victoria non è solo il centro geografico di Gozo, ma è anche il cuore di ogni attività. È un connubio tra il trambusto del mercato e dei negozi e un'atmosfera amichevole e rilassante. È

il miglior posto per osservare come vive la gente, specialmente quando la piazza del mercato principale, It-Tokk, comincia ad animarsi. Curiosando per il mercato di Victoria e per le stradine tortuose si possono trovare deliziosi prodotti freschi come vini e formaggi, oggetti di artigianato locale, antichità, materiali da pesca e bellissimi lavori al tombolo.



#### DWEJRA



Questo sito, sul litorale ovest di Gozo, esibisce un fenomeno naturale straordinario, battezzato "Inland Sea".

Si tratta di un vasto bacino d'acqua poco profonda, nascosta dietro la scogliera, che comunica con il Mediterraneo attraverso una modesta apertura nella roccia. Durante la bonaccia, i battelli da pesca conducono i visitatori attraverso uno stretto passaggio, per far loro ammirare Fungus Rock e Azure Window. La Finestra Azzurra è opera del mare e delle onde che hanno eroso la roccia. All'estremità superiore delle due

gigantesche colonne rocciose, che misurano circa 40 metri di diametro, riposa un enorme blocco di pietra lungo 100 metri ed alto 20. L'insieme forma un'enorme finestra sotto di cui si specchiano le azzurre onde.





## SULLIVAN TRAVEL & TOURISM SERVICES LIMITED

79 Tigne Street, Sliema SLM 11 - Malta

Tel. (+356) 2134 4262-3, 2133 2529, 2133 2559 - Fax. (+356) 2131 1385

Website: [www.sttsltd.com](http://www.sttsltd.com) - E-mail: [v.tabone@sttsltd.com](mailto:v.tabone@sttsltd.com)

### CROCIERA SUL PORTO (SABATO E DOMENICA)

Partendo da Sliema potrete vedere come la grande storia di Malta sia ancora fortemente viva.

La crociera toccherà i due porti naturali siti sui due lati della Città di Valletta: il Porto di Marsamxett e il Porto Grande.

Una guida racconterà, in lingua italiana, la storia della Città di Valletta e delle "Tre Città": Senglea, Vittoriosa e Cospicua, unite fra loro durante l'Assedio turco del 1565; e della Seconda Guerra Mondiale. Parlerà anche di altri luoghi storici quali i Forti, i bastioni e le insenature che possono essere scoperte ed ammirate solo dal mare.



### LA VALLETTA (VENERDÌ e DOMENICA)

#### LA CO-CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI



La Co-Cattedrale di San Giovanni è la chiesa più importante di Malta. È descritta come il primo esempio concreto di barocco, e ricalca l'importanza militare e spirituale dei Cavalieri di Malta. L'edificio testimonia il talento dell'architetto militare maltese Gerolamo Cassar e dell'artista calabrese (anch'egli un Cavaliere) Mattia Preti. Preti disegnò le intricate mura e dipinse i soffitti e i lati degli altari con scene della vita di San Giovanni Battista. Nell'oratorio della Cattedrale si conserva una delle maggiori opere del Caravaggio: "La decollazione di San Giovanni Battista".

La Cattedrale è, ed è stata, un luogo molto importante per i Cavalieri di Malta anche per un altro aspetto; infatti, il pavimento, formato da lapidi in marmi policromi, custodisce le tombe di Cavalieri, figli delle più importanti famiglie

nobili europee. Sulle lapidi sono descritte la vita e le opere di questi valorosi servitori dell'Ordine Gerosolimitano di San Giovanni.

#### I GIARDINI DELLA BARACCA SUPERIORE



Da questi giardini si può ammirare un panorama indimenticabile; da un lato Forte Ricasoli, di fronte, un'incredibile vista del porto naturale più profondo e largo, il Porto Grande, e delle Tre Città.

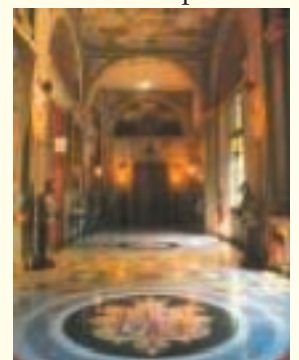
I Giardini "Upper Baracca" erano originariamente i giardini privati dei Cavalieri italiani che avevano lì vicino la loro residenza. Sotto i giardini, oggi, troviamo una piccola terrazza dove una volta era situata una batteria di artiglieria. Le statue ed i busti che adornano i giardini raffigurano diverse personalità della storia maltese tra cui Lord Strickland, primo ministro di Malta e il monumento funerario del governatore Sir Thomas Maitland, morto nel 1816. Per oltre due secoli i giardini furono un popolare luogo d'incontro.

#### IL PALAZZO DEI GRAN MAESTRI

Il Palazzo Magistrale o Palazzo dei Gran Maestri, fu costruito praticamente negli stessi anni della Cattedrale. In esso sono conservati i ritratti dei Gran Maestri dell'Ordine di San Giovanni vissuti sull'isola, di Monarchi europei e dei Presidenti della Repubblica di Malta; pregiati mobili antichi, preziosi doni di Capi di Stato e svariate opere d'arte. In quella che è nota come la "Sala degli Arazzi" si possono ammirare delle



straordinarie tappezzerie, opera della famosa manifattura parigina dei Gobelins. La Sala principale è decorata con affreschi rappresentanti episodi del Grande Assedio, opera di Matteo Perez da Alisio (Matteo da Alisio, allievo di Michelangelo). Di pregevole fattura il soffitto del corridoio principale affrescato da Niccolò Nasini. I fregi in molte delle sale rappresentano episodi dalla storia dell'Ordine di San Giovanni. Tra le altre opere degne di nota, tele di Ribera, Van Loo e Batoni. Di notevole interesse la grande Armeria.





## SULLIVAN TRAVEL & TOURISM SERVICES LIMITED

79 Tigne Street, Sliema SLM 11 - Malta

Tel. (+356) 2134 4262-3, 2133 2529, 2133 2559 - Fax. (+356) 2131 1385

Website: [www.sttsltd.com](http://www.sttsltd.com) - E-mail: [v.tabone@sttsltd.com](mailto:v.tabone@sttsltd.com)

### LE "TRE CITTÀ": SENGLEA, COSPICUA e VITTORIOSA (VENERDÌ e DOMENICA)



Le "Tre Città" offrono un intrigante punto di vista di Malta e della sua storia e racchiudono gran parte della storia maltese. Vittoriosa, Senglea e Cospicua, affacciate sul Porto Grande, sono state il rifugio di tutti i popoli passati dall'isola di Malta. Il porto naturale è stato usato sin dagli antichi Fenici e le zone adiacenti furono teatro di fiorenti commerci. Questa zona diventò la prima casa dei Cavalieri di San Giovanni e i palazzi, le chiese, i forti e i bastioni, sono molto più antichi di quelli di Valletta. Anche se i Cavalieri ribattezzarono queste Tre Città con

nomi che ricordassero la vittoria sugli Ottomani, i locali continuano a chiamare le Città con i vecchi nomi di: Birgu, L'Isola e Bormla. L'intera area è ora conosciuta con il nome di Cottonera, dal nome del Gran Maestro Cotoner che ne costruì le difese.



### I TEMPLI DI TARXIEN & LA GROTTA DI GHAR DALAM (VENERDÌ e DOMENICA)

La Grotta di Ghar Dalam è un sito molto importante in quanto è uno dei luoghi più antichi con tracce di vita umana, risalenti a circa 7.400 anni fa, trovati a Malta. L'area visitabile è composta da due zone: la grotta ed il museo che espone pezzi unici trovati in loco come ossa di animali e manufatti umani. La grotta è profonda circa 144 metri ma



solo i primi 50 sono aperti al pubblico. La storia della grotta di Ghar Dalam può essere ricostruita grazie alla sua stratigrafia. Nello strato più profondo risalente a circa 500.000 anni fa si sono trovati resti ed ossa di elefanti nani, ippopotami, piccoli mammiferi ed uccelli. Sopra questo strato c'è il cosiddetto strato del «cervo» che risale a circa 18.000 anni fa. Lo strato più alto detto anche «strato culturale» risale a circa 10.000 anni fa e qui si possono trovare le prime tracce umane degli abitanti dell'arcipelago. Il museo venne aperto al pubblico nei primi anni 30 ed è un esso stesso un reperto storico.

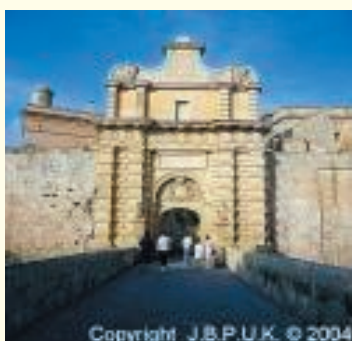
### TEMPLI DI TARXIEN

Questo complesso, formato da Quattro templi consecutivi, è il più decorato ed elaborato tra le costruzioni megalitiche dell'Isola. La sua edificazione si protrasse fra il 2700 e il 2000 a.C. circa.

Qui sono stati rinvenuti numerosi manufatti, quali statuine, terraglie e bassorilievi, le cui decorazioni astratte a spirale sono delle pure meraviglie. L'ultima fermata sarà al villaggio dei pescatori di Marsaxlokk.



### MDINA & RABAT (VENERDÌ e DOMENICA)



La antica Capitale di Malta, situata su di un'altura al centro dell'Isola, ha un'aria tipicamente medievale. La quiete che regna tra queste massicce mura, nonostante le continue attività che si svolgono, è tale che Mdina si è guadagnata anche l'appellativo di "Città Silenziosa". Dai suoi bastioni si gode uno stupendo panorama di buona parte dell'Isola.



## SULLIVAN TRAVEL & TOURISM SERVICES LIMITED

79 Tigne Street, Sliema SLM 11 - Malta

Tel. (+356) 2134 4262-3, 2133 2529, 2133 2559 - Fax. (+356) 2131 1385

Website: [www.sttsltd.com](http://www.sttsltd.com) - E-mail: [v.tabone@sttsltd.com](mailto:v.tabone@sttsltd.com)

### LA CATTEDRALE DI SAN PAOLO A MDINA



La Cattedrale è il cuore elegante di questa città fortificata.

La costruzione di questo edificio (1697-1702) cambiò l'urbanizzazione di questa città: infatti molte strade e diversi edifici furono abbattuti per far posto alla chiesa e alla piazza antistante. Questo capolavoro del tardo 17° secolo del maestro maltese Lorenzo Gafà, sorge sulle rovine di una chiesa normanna distrutta da un violento terremoto nel 1693. Una leggenda vuole che l'antica chiesa normanna sorgesse sulle rovine della casa del Governatore romano Publio, convertito al Cristianesimo direttamente da San Paolo quando naufragò sull'isola nel 60 dopo Cristo. Tra l'altare principale e l'abside si può ammirare il dipinto di Mattia Preti "La Conversione di San Paolo", questa era parte dell'antica chiesa normanna e sopravvisse al terremoto. Non molto altro

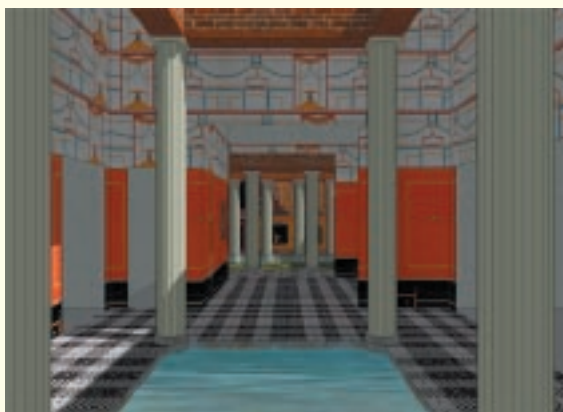
riuscì a resistere al terribile sisma, tra questi un dipinto toscano raffigurante "la Madonna con il bambino"; il vecchio portale in legno irlandese e un affresco avente per soggetto "il naufragio di San Paolo".

### RABAT

Antichità romane - musei e villa romana, prove del ricco e sfarzoso periodo romano. Le catacombe sono sotterranei tipici dei cimiteri cristiani del 4o secolo d.c. Le catacombe maltesi si distinguono per la presenza di tavoli rotondi detti "Agape", tagliati nella roccia, attorno ai quali, parenti e amici del defunto si radunavano per una specie di cena di addio.



### LA VILLA ROMANA (DOMUS ROMANA)



Il Museo ospita i principali reperti del periodo romano a Malta (218 - 870 a.C.) e si trova all'interno di una villa di città appartenuta ai romani. Nel 1881 furono scoperti dei magnifici pavimenti interamente decorati a mosaico, fortunatamente ancora ben conservati. L'attuale portico, che caratterizza la facciata dell'edificio, fu costruito postumo per proteggere dalle intemperie i mosaici e gli altri reperti del periodo romano, i più interessanti che si possono trovare sull'arcipelago.

La collezione comprende utensili usati per la produzione dell'olio d'oliva, colonne di marmo, busti e statue, bicchieri, ornamenti di terracotta, lampade a olio risalenti al periodo punico, bizantino e romano, infine la lapide di una tomba greca. Particolarmente

degno di nota è il piedestallo di una statua che reca un'iscrizione latina e recita che la città di Melita (Mdina) ha goduto in passato dello status di città municipale, vale a dire territorio libero.

